rendiconto di sostenibilità 2025



errebi
rolling out solutions

documento riservato e confidenziale
aggiornato a giugno 2026

Il **Rendiconto di Sostenibilità** rappresenta uno strumento volontario di rendicontazione non finanziaria, volto a fornire una visione organica delle performance di Rotolificio Bergamasco S.r.l. (di seguito anche “Errebi”) in ambito ESG (ambientale, sociale e di governance).

Il documento raccoglie, analizza e comunica le principali tematiche legate agli impatti di sostenibilità delle attività aziendali, evidenziando le modalità con cui l’Organizzazione li affronta e li gestisce.

In un contesto globale caratterizzato da sfide ambientali, sociali ed economiche sempre più complesse, Errebi riconosce nell’adozione di pratiche sostenibili non solo una responsabilità, ma anche una leva strategica per promuovere l’innovazione e sostenere una crescita solida e duratura.

Attraverso questo documento, Errebi intende offrire una rappresentazione trasparente e completa delle proprie politiche, delle iniziative intraprese e dei risultati conseguiti nel percorso verso la sostenibilità, abbracciando ambiti che spaziano dalla gestione degli impatti ambientali alla promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro, fino all’adozione di comportamenti etici, trasparenti e responsabili.

Il presente bilancio rappresenta anche uno strumento preparatorio all’evoluzione normativa europea (CSRD), nonché un supporto alle richieste informative di clienti, partner finanziari e stakeholder.

Nota Metodologica

Normative e Standard di riferimento

L'intera prassi di rendicontazione è stata effettuata sulla base dello Standard volontario di rendicontazione europeo per le piccole e medie imprese non quotate, redatto da EFRAG, denominato VSME ESRS. Nello specifico, è stata utilizzata l’ultima versione aggiornata ed emessa a dicembre 2025.

Questa linea guida, che ripercorre, seppur in modo proporzionale, le stesse questioni di sostenibilità contenute negli ESRS, è specificatamente indicata per le organizzazioni che non rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs 254/2016 e della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell'UE.

Errebi ha infatti deciso di redigere su base volontaria il presente bilancio, pur attenendosi ad un framework strutturato per la rendicontazione delle performance ambientali, sociali e di governance, promuovendo la trasparenza e la comparabilità delle informazioni tra le aziende.

Gli indicatori di performance (KPI) utilizzati nel bilancio sono stati selezionati in conformità con lo standard EFRAG VSME, garantendo la copertura delle 3 principali dimensioni ESG.

In linea con i fondamenti contenuti all'interno dello Standard VSME, il presente bilancio consente di rispettare i seguenti principi:

- fornire informazioni rilevanti su come le attività dell'organizzazione possono avere un impatto sulle persone o sull'ambiente e in che modo le questioni ambientali e sociali hanno influenzato o possono influenzare la situazione patrimoniale-finanziaria dell'azienda o il suo risultato finanziario;

- fornire informazioni pertinenti, fedeli, comparabili, comprensibili e verificabili.

A ragion di ciò, il presente documento costituisce anche un supporto informativo adeguato alle richieste di finanziatori, business partner e clienti dell'organizzazione.

Criteri di Redazione

Lo Standard VSME ESRS prevede un modulo “Base" obbligatorio e un modulo “Integrale” facoltativo che può essere integrato per la redazione della propria relazione sulla sostenibilità.

I moduli sono di seguito descritti:

- Modulo Base (“Basic”): costituito da due informative generali (B1 e B2) e da una serie di indicatori denominati metriche base (B 3 - B 11); questo modulo rappresenta il requisito minimo di rendicontazione;

- Modulo Integrale (“Comprehensive”): questo modulo aggiunge ulteriori metriche in aggiunta alle B1-B11 e permette di riportare i dati e le informazioni che potenzialmente sono incluse nelle richieste da parte di finanziatori, investitori e clienti dell'organizzazione.

Errebi ha redatto la propria relazione sulla sostenibilità 2025 attraverso l'opzione Modulo Base più Modulo Integrale, su base Individuale.

I dati riportati nel documento fanno riferimento al periodo fiscale dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. Laddove fossero disponibili, sono riportate anche le informazioni comparative relative agli anni precedenti.

Il perimetro di rendicontazione comprende tutte le attività svolte da Errebi nelle sue sedi di Gorle e di Majano.

1.0 Contesto Aziendale

1.1 Informazioni Generali

Ragione Sociale	Rotolificio Bergamasco srl
Partita IVA/Codice Fiscale	00637160169
Attività economica principale (Classificazione ATECO)	17.25
Fatturato	38.161.512,59
Attivo patrimoniale	35.780.463,07
Personale attivo (Diretti + Somministrati)	114
Paese in cui si svolgono le principali attività	Sede Legale: Gorle (Bg)

Le unità operative/amministrative di Errebi incluse nel perimetro di rendicontazione del presente bilancio sono indicate nella tabella seguente:

Nr. Unità operativa	Tipologia	Indirizzo	Codice ATECO
1	Sede legale e produttiva	Via G. Pascoli 7/9 Gorle (BG)	17.25
1	Sede Operativa	Via San Martino 50/52 Majano (UD)	17.25

Errebi dichiara di non operare direttamente in nessuno dei seguenti mercati:

- armi controverse come mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche;
- coltivazione e la produzione di tabacco;
- settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas);
- "fabbricazione di pesticidi e altri prodotti agrochimici" elencati nella divisione 20.2 dell'Allegato I del Regolamento CE 1893/2006.



errebi
rolling out solutions

Sede di Gorle (BG)



errebi

rolling out solutions

Sede di Majano (UD)

1.2 Attività e Prodotti

Errebi - Rotolificio Bergamasco S.r.l. opera da quasi mezzo secolo nel settore della lavorazione, stampa e commercializzazione di carta in rotoli per molteplici applicazioni.
L'azienda è specializzata nella produzione di rotoli termici personalizzati, anche con dati variabili, banda magnetica e ologrammi, nonché di rotoli per plotter e PPC, POS, cronotachigrafi digitali, adesivi termici e soluzioni specifiche per il settore Games & Lottery.

Elemento distintivo di Errebi è la stretta sinergia tra progettazione e produzione, con l'obiettivo di offrire un supporto consulenziale nella scelta dei materiali più adatti alle esigenze del cliente.

Rotoli



L'offerta offerta commerciale si basa su una gamma diversificata di rotoli per: registratori di cassa, POS-EFT, bilance, plotter, avvolgi monete, ricevute parcometri, biglietteria ingressi, lotterie e scommesse sportive per ogni tipo di stampante.
Le tecnologie emergenti hanno già portato Errebi verso la produzione di biglietti con banda magnetica e con banda olografica a completamento della gamma biglietteria trasporti oltre che a codifiche e numerazioni.

Tecnologia Blue4est®



Il primo rotolo in carta termica 100% riciclabile. I rotoli Blue4est® sono sicuri perché possono entrare a contatto con gli alimenti; sono resistenti agli agenti esterni per preservare la stampa fino a 35 anni.

Grande Formato Plotter



Le carte per le applicazioni di stampa in grande formato e digitale provengono da processi produttivi integrati e controllati al 100%.
L'Eucalipto viene scelto come base per la cellulosa poiché garantisce il più elevato punto di bianco, opacità e liscio in sintonia con le esigenze di stampa presenti sul mercato italiano e internazionale.

Biglietti in Piega e VLT



Prodotti realizzati con materiali di elevata qualità sia su cartoncino termico che naturale per gli utilizzatori del fanfold di ogni dimensione.
Vengono inoltre prodotti TITO ticket per le macchine video lottery, biglietti certificati e testati che possono essere utilizzati in qualsiasi stampante montata all'interno di questi sistemi di gioco.

Etichette Adesive e Linerless

ALLone LINERLESS

Tramite un processo speciale, sul retro della superficie della carta termica viene direttamente applicato un adesivo, bypassando l'utilizzo del liner.





Il prodotto è particolarmente indicato per tutte le aziende che si occupano di confezionamento alimentare e di sistemi di pesatura.

Questa soluzione di etichettatura ha numerosi **vantaggi**:

- **Riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti e attenzione per l'ambiente**: eliminando il liner, i costi per la gestione dei rifiuti vengono ridotti al minimo;

- **Incremento della produttività**:
  poiché la carta autoadesiva è composta da uno strato unico, è necessario un minor numero di rotoli, e questo porta un risparmio del 43% del consumo del materiale e una riduzione di cambi in macchina.
  Inoltre, molteplici etichette di misure diverse vengono sostituite da un unico rotolo;

- **Diminuzione del peso e del volume dei rotoli di carta**:
  grazie a un'avanzata tecnica produttiva, Errebi applica lo strato di colla direttamente sulla carta siliconata. Questo rende i rotoli meno pesanti e voluminosi rispetto alle tradizionali etichette, permettendo così di ridurre in modo significativo i costi di trasporto e di magazzino;

- **Durata fino a 12 anni**:
  i rotoli Linerless si contraddistinguono per l'alta qualità della carta, omologata secondo gli standard europei e resistente a tutti i tipi di condizioni atmosferiche, come caldo e umidità, e sostanze, come etanolo e lanolina;

- **Personalizzazione**:
  i rotoli Linerless sono personalizzabili nelle forme, nei colori e nelle dimensioni a seconda delle esigenze delle aziende clienti, garantendo sempre la massima qualità e durata; per esempio, è possibile richiedere la produzione di Linerless trasparente.

Imballaggio Flessibile ed Ecologico Cartami

Il cuore dell'innovazione promossa da Errebi consiste in un nuovo prodotto sviluppato nel 2022 per l'imballaggio flessibile: **Cartami**.





Errebi continua la sua strada a supporto dell'ambiente. Cartami rappresenta una nuova frontiera dell'imballaggio flessibile 100% carta totalmente riciclabile, termosaldante e barrierato pronto a sostituire la plastica, mantenendo e assicurando tutte le caratteristiche di protezione e conservazione.

Tramite processi speciali di lavorazioni della superficie cartacea si sono impreziosite la sua resistenza e barrieratura creando un nuovo prodotto ideale per confezionamento, imballaggio flessibile, personalizzabile e definito per le più specifiche esigenze dei clienti.
Creare soluzioni innovative e sostenibili per il mondo del packaging in ogni suo ambito è sempre più nella missione lavorativa di Errebi.

L'obiettivo è ottenere la certificazione BRC (Brand Reputation Compliance) Food che attesta la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari mediante l'applicazione di sistemi misti di gestione qualità/prodotto, di autocontrollo igienico (HACCP) e di buone pratiche di fabbricazione (GMP - Good Manufacturing Practices).

Carta Termica omologata Senza Fenoli 100% Riciclabile nella Carta

I rotoli in Carta Termica RB Sicur di Errebi uniscono qualità, sicurezza e responsabilità ambientale.

RB Sicur è realizzato con cellulose provenienti da fonti gestite in maniera responsabile e prodotto con energia da fonti rinnovabili.

La carta termica utilizzata è senza fenoli, quindi priva di sostanze chimiche potenzialmente nocive come i bisfenoli (BPA e BPS) e derivati fenolici, spesso presenti nei rotoli tradizionali.

RB Sicur rispetta lo Standard A+ di Aticelca (lo standard di valutazione riconosciuto dalla filiera italiana della carta e del cartone) che garantisce la massima riciclabilità nella carta comune. Questo assicura una maggiore tutela per la salute di operatori e clienti, riducendo i rischi legati al contatto quotidiano con lo scontrino.

L'assenza di fenoli rende inoltre RB Sicur, come stabilito da Comieco (il consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica) totalmente riciclabile nella carta, facilitando un corretto smaltimento e contribuendo a una gestione più sostenibile dei rifiuti.

Una scelta concreta che risponde alle crescenti esigenze ambientali di aziende e consumatori, senza rinunciare alle prestazioni di stampa richieste dai moderni registratori di cassa.





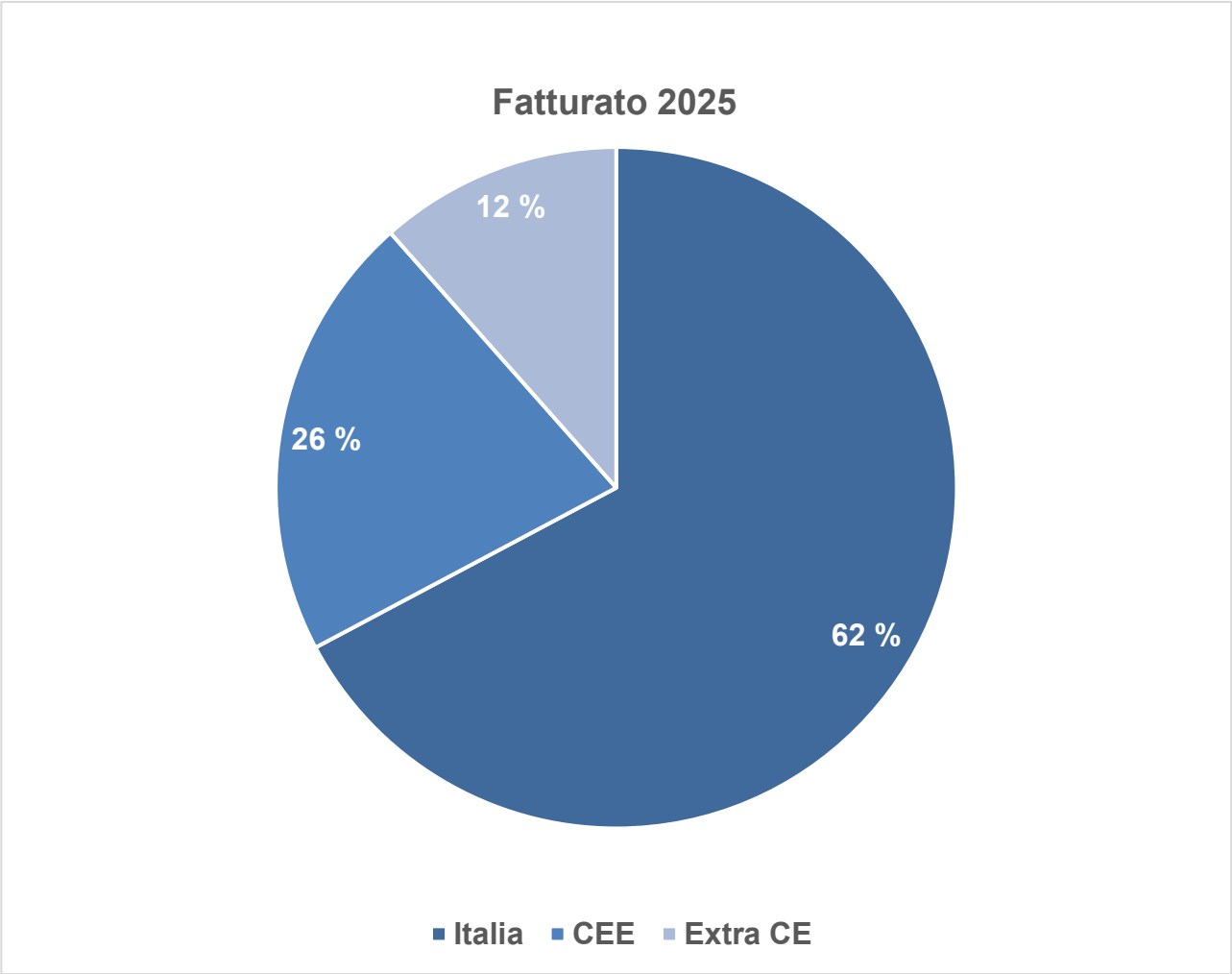
1.3 L’Analisi del Mercato

L’espansione di Errebi non è limitata all’Italia, ma ha toccato progressivamente anche Europa Continentale, Scandinavia, Medio Oriente, Africa nord-centrale e il bacino del Mediterraneo, diffondendo in tutto il mondo il concetto di “sartoria” industriale.



Algeria	Germania	Norvegia	Slovacchia
Austria	Grecia	Paesi Bassi	Slovenia
Belgio	Irlanda	Polonia	Spagna
Bulgaria	Israele	Portogallo	Svezia
Burkina Faso	Macedonia	Regno Unito	Svizzera
Camerun	Mali	Rep. Ceca	Tunisia
Cile	Malta	Romania	Turchia
Congo	Marocco	San Marino	Ungheria
Francia	Messico	Serbia	

La società opera sia sul mercato domestico che internazionale, e la suddivisione del fatturato 2025 per aree geografiche è la seguente:



Errebi conta attualmente una clientela consolidata negli anni con oltre 1056 clienti attivi.

La società ha potuto, in tal modo, entrare in mercati difficilmente accessibili e ha ereditato clienti operanti in molteplici settori.

I clienti principali risultano essere:

- **Sisal;**
- **Esselunga;**
- **Coop;**
- **Ikea;**
- **Bticino;**
- **Lotto Bayern.**

La strategia di mercato di Errebi si basa sul consolidamento dei mercati e dei segmenti già presidiati, con una continua attenzione alla cura dei clienti esistenti e all'acquisizione di nuovi, anche nell'ottica di ampliare la presenza sui mercati europei e internazionali.

Questo grazie a investimenti costanti in Ricerca & Innovazione e alla gestione delle nuove richieste ed esigenze che il mercato richiede.

Con tali obiettivi, il dipartimento di Strategia e Sviluppo, analizza e valuta lo studio e il successivo inserimento di nuovi prodotti che sappiano anticipare le nuove esigenze del settore. CartaMi ne rappresenta il risultato.

1.4 La Missione

La missione aziendale si fonda sulla volontà di costruire e mantenere relazioni solide e durature con clienti attuali e potenziali, garantendo elevati standard qualitativi, servizio eccellente e soluzioni tecnologicamente avanzate a prezzi competitivi.

Guidata da una visione imprenditoriale chiara e da una profonda passione per l'innovazione, Errebi coniuga professionalità e ambizione, valorizzando il capitale umano come elemento strategico.
Tutto il personale condivide e promuove tali valori, sia internamente che esternamente al contesto aziendale.

1.5 Gli Obiettivi

L'innovazione abbinata alla qualità è ciò che ha sempre contraddistinto gli obiettivi di breve e lungo periodo dell'azienda, che cerca costantemente di rinnovarsi e anticipare i cambiamenti.

Chiara visione di tutto il team Errebi è quella di diffondere la qualità dei rotoli Errebi a livello globale, riuscendo a trasmettere i valori che sono alla base di semplici prodotti.

Gli obiettivi che l'azienda intende perseguire sono:

- Consolidare e ampliare la base clienti, anche in nuovi segmenti di mercato;
- Sviluppare nuove linee di prodotto attraverso investimenti in tecnologie avanzate;
- Migliorare l'efficienza operativa mediante la revisione continua dei processi aziendali, con l'obiettivo di aumentare il Margine Operativo Lordo (EBITDA);
- Rafforzare l'impegno per la sostenibilità, sviluppando soluzioni coerenti con i principi dell'economia circolare.

2.0 L'Impresa

L'oggetto sociale di Errebi consiste nella stampa, spalmatura, lavorazione e commercio della carta in genere.

Il core business dell'azienda è diversificato su sei aree:

- Rotoli per i registratori di cassa e per transazioni di pagamento di vario genere;
- Rotoli per biglietteria trasporti;
- Rotoli per ricevute giochi (lotterie e scommesse sportive);
- Rotoli etichette e Linerless;
- Rotoli per confezionamento flow pack.

L'azienda ha strutturato la propria produzione tramite i seguenti reparti produttivi:

- Programmazione della produzione;
- R&S;
- Stampaggio e lavorazione delle superfici;
- Spalmatura;
- Taglio e confezionamento;
- Immagazzinaggio;
- Logistica.

2.1 Forma e Composizione Societaria

Errebi è una società a responsabilità limitata detenuta dalla famiglia Panseri.

Le Quote Societarie sono così suddivise:		
Socio	**Quota (%)**	**Capitale Sociale**
Panseri Alessandro	34%	34%
Panseri Gianluca	22%	22%
Panseri Cristiano	22%	22%
Panseri Pierluigi	22%	22%

2.2. Cenni Storici

1976

Fondato nel **1976** da Alessandro Panseri e Mirella Salvi in un laboratorio di Redona (BG), Errebi - Rotolificio Bergamasco S.r.l. nasce inizialmente come piccola azienda a conduzione familiare per la produzione di rotoli di carta termica.

1982

Nel **1982** vengono introdotte in azienda le prima macchine da stampa a colori che permettono di personalizzare il retro dei rotoli.

1984

Nel **1984** viene inaugurato un nuovo stabilimento a Gorle (BG), dotato di attrezzature e impianti altamente avanzati, supportato da una grande rete commerciale professionalmente organizzata sia sul territorio nazionale che su quello estero.

1986

Nel **1986** avviene il passaggio di produzione dalla carta naturale alla carta termica. Primi Fax.

2000

Nel **2000** viene aperto un secondo polo produttivo a Majano (UD), stabilimento dedicato alla produzione di prodotti ad alta rotazione. Vengono introdotti i primi Robot nella linea produttiva (introduzione LGV).

2016

Nel **2016** viene sviluppata e introdotta la tecnologia Linerless per le etichette adesive che elimina il supporto con evidenti benefici economici ed ecologici.

2018

Nel **2018** l'azienda ha proseguito il proprio percorso di crescita, acquistando la filiale italiana di Iconex.

2022

Nel **2022** viene sviluppata e lanciata Cartami un imballaggio flessibile 100% carta totalmente riciclabile, termosaldante e barrierato pronto a sostituire la plastica.

2024

Nel **2024** Errebi Srl ha completato l'operazione di fusione avviata nel 2023 mediante incorporazione della stessa Iconex Italy S.R.L., ciò consentirà di consolidare i ricavi e migliorare la competitività ottimizzando i costi di gestione.

2025

Nel **2025** viene avviato un progetto di digitalizzazione dei processi aziendali, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, rafforzare la tracciabilità dei dati e supportare decisioni più rapide e consapevoli.

2.3 Errebi Oggi

Il 2025 ha segnato l'effettivo ingresso di Errebi nel mercato degli imballaggi flessibili, grazie allo sviluppo di una soluzione innovativa interamente composta da carta, priva di plastica e di materiali poliaccoppiati, concepita secondo un approccio fortemente orientato alla sostenibilità ambientale.

Nel corso dell'anno, gli investimenti realizzati hanno continuato a generare benefici concreti, contribuendo al miglioramento dell'efficienza operativa, della qualità del prodotto e della tracciabilità dei processi. A inizio 2025 è stato inoltre installato, presso lo stabilimento di Majano, un nuovo macchinario 4.0, con un investimento di circa 700.000 euro, a supporto dello sviluppo delle nuove linee produttive.

Gli interventi in ambito di transizione ecologica e tecnologica hanno così posto solide basi per una progressiva espansione della capacità produttiva.

Parallelamente, nel 2025 l'azienda ha avviato un articolato piano di digitalizzazione dei processi aziendali, intervenendo sia sull'infrastruttura hardware sia sulle soluzioni software. In tale contesto, sono stati acquisiti nuovi server ad alte prestazioni, finalizzati a migliorare l'affidabilità dei sistemi, la sicurezza delle informazioni e la capacità di gestione dei dati a supporto delle attività operative e decisionali.

È stato inoltre implementato un sistema interno di tracciabilità delle materie prime, che consente un monitoraggio puntuale e continuo lungo l'intero ciclo produttivo. Questa soluzione ha permesso di aumentare la trasparenza dei flussi, ottimizzare la gestione delle scorte e rafforzare i processi di controllo qualità, contribuendo in modo significativo all'efficienza complessiva e all'integrazione dei processi aziendali.

Il percorso di digitalizzazione intrapreso rappresenta un elemento strategico per sostenere la crescita futura di Errebi, favorendo l'innovazione e l'evoluzione verso modelli produttivi sempre più avanzati e orientati ai dati.
Nel suo complesso, tale percorso si configura come un'evoluzione coerente con la strategia di sviluppo dell'azienda, fondata su investimenti mirati, innovazione tecnologica e attenzione alla sostenibilità. Errebi si pone così nelle condizioni di consolidare la propria presenza nel mercato europeo degli imballaggi flessibili e di affrontare le future sfide industriali con strumenti adeguati e una visione di lungo periodo.

2.4 Strategia e Sostenibilità

All'interno della propria strategia aziendale, Errebi ha compreso obiettivi che abbracciano le tematiche ESG: l'azienda, infatti, considera la sostenibilità non come un elemento separato o parallelo alla definizione del proprio posizionamento strategico, ma come un fattore abilitante per aumentare il valore generato e distinguersi nel proprio mercato di riferimento.
La sostenibilità è dunque parte integrante delle scelte strategiche e operative dell'organizzazione, influenzando in modo trasversale le decisioni di investimento, sviluppo e gestione.

In quest'ottica, l'azienda ha adottato un Sistema di Gestione conforme alle normative ISO 9001 e ISO 14001.
Tale sistema è stato progettato per garantire la qualità dei prodotti e la salvaguardia dell'ambiente, attraverso una gestione strutturata e rigorosa dei processi aziendali.
Le attività vengono pianificate, monitorate e migliorate in modo continuo, con una gestione attenta delle risorse e una puntuale sorveglianza sui fornitori esterni.
La conformità normativa e la soddisfazione del cliente costituiscono elementi centrali di tale modello, che si consolida attraverso il riesame periodico delle prestazioni e l'adozione di azioni correttive e migliorative.

Consapevole della crescente urgenza di contenere i cambiamenti climatici e di ottimizzare i consumi energetici, nel 2025 Errebi ha intrapreso una prima raccolta sistematica di dati finalizzata alla misurazione della propria impronta carbonica.
Il calcolo del bilancio emissivo delle attività aziendali è stato effettuato secondo le metodologie del GHG Protocol.
Ciò ha consentito di stimare le emissioni di gas serra generate dai processi produttivi e di individuare gli ambiti prioritari su cui concentrare gli sforzi di riduzione, rafforzando così il percorso di miglioramento continuo e di transizione verso un modello industriale sempre più sostenibile.

A seguito dell'analisi dei dati raccolti, Errebi ha avviato una valutazione approfondita delle possibili azioni di decarbonizzazione.
Tra queste, il progetto principale individuato consiste nell'ampliamento dell'impianto fotovoltaico della sede produttiva di Majano con un incremento del 100% della produzione di energia elettrica, intervento che rappresenta una scelta concreta per la riduzione delle emissioni e l'incremento della quota di energia da fonti rinnovabili.

Infine, in coerenza con la volontà di rafforzare l'impegno in ambito ESG, l'azienda ha deciso di avviare il presente percorso di rendicontazione di sostenibilità, esteso a tutti e tre i pilastri: ambientale, sociale e di governance.
Tale scelta segna un ulteriore passo avanti nella direzione di una gestione responsabile, trasparente e orientata al miglioramento continuo.

Sempre in quest'ottica, per i prossimi esercizi è previsto il conseguimento della certificazione ambientale ISO 50001, che costituirà un'ulteriore garanzia del rispetto delle migliori pratiche in materia di gestione dell'energia.

2.5 Certificazioni, Etichette e Rating ESG

Nella tabella seguente sono riportate le certificazioni di sistema o di prodotto ottenute da Errebi circa i temi di sostenibilità, piuttosto che le etichette ambientali o sociali relative ai propri prodotti:

Tipologia	Descrizione	Data di rilascio	Ente di rilascio	Eventuale rating
Certificazione di Organizzazione	Sistema di gestione per la qualità conforme a ISO 9001 Certificato n. 147886-2013-AQ-ITA-Accredia	Gennaio 2014	DNV	-
Certificazione di Organizzazione	Sistema di gestione per la qualità conforme a ISO 14001 Certificato n. 0105533	Settembre 2017	Intertek	-
Certificazione di Prodotto	Certificazione PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification) Certificato n. DNVSE-PEFC-COC-191	Giugno 2017	DNV	-
Certificazione di Prodotto	Certificazione FSC (Forest Stewardship Council) Certificato n. DNV-COC-001019	Marzo 2010	DNV	-

Al momento Errebi ha svolto i seguenti rating ESG:

Descrizione	Data rilascio	Ente di rilascio	Rating 2024	Rating 2025
Ecovadis	Novembre 2025	Ecovadis	48	56
Synesgy	Marzo 2026	Cribis	B	B

Nel 2025 l'azienda ha ottenuto un rating EcoVadis pari a 56/100, evidenziando una performance ESG positiva e in miglioramento rispetto all'anno precedente.
Il risultato conferma un livello di gestione strutturato nelle principali aree di valutazione – ambiente, lavoro e diritti umani, etica e acquisti sostenibili – con particolare attenzione agli aspetti ambientali e alla gestione della filiera.

In linea con le best practice del settore cartotecnico, l'azienda ha implementato politiche e procedure volte a garantire l'utilizzo responsabile delle risorse, la tracciabilità delle materie prime, anche tramite certificazioni come FSC e PEFC, e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Il punteggio ottenuto rappresenta una base favorevole per proseguire nel consolidamento delle strategie ESG e rafforzare ulteriormente il percorso di crescita nel medio-lungo periodo, anche attraverso il potenziamento dei sistemi di monitoraggio, la definizione di obiettivi misurabili e il coinvolgimento della supply chain in pratiche sempre più sostenibili.

2.6 Etica e Integrità

Nel tempo, Errebi ha sviluppato una cultura d'impresa fondata su integrità, legalità e rispetto delle persone e dell'ambiente.

Questo approccio, radicato fin dalla nascita dell'organizzazione, si riflette in un sistema di governance attento, trasparente e responsabile, volto a garantire la qualità e la professionalità del servizio, nonché la correttezza delle relazioni con tutti gli stakeholder.

Elemento cardine di questo assetto è il Codice Etico di Errebi, che definisce in modo chiaro e strutturato i valori e i principi guida dell'organizzazione, costituendo un imprescindibile strumento di orientamento comportamentale e culturale.

Il Codice promuove l'osservanza delle normative vigenti in materia di diritto del lavoro, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela ambientale, protezione dei dati personali e correttezza nella gestione delle relazioni commerciali e istituzionali. Particolare attenzione è dedicata alla salvaguardia della dignità personale, alla promozione delle pari opportunità e al contrasto a ogni forma di discriminazione, molestia, corruzione e concussione.

Il Codice Etico prevede l'impegno a sviluppare una governance aziendale trasparente ed equilibrata, a favorire un ambiente di lavoro rispettoso e inclusivo e a gestire i rapporti con la Pubblica Amministrazione e i partner commerciali nel pieno rispetto della legalità e delle migliori pratiche.

Il Codice Etico di Errebi è disponibile sul sito aziendale **www.Errebi-srl.it**, così da garantirne la consultazione da parte di dipendenti, collaboratori, fornitori, partner commerciali e altri stakeholder interessati.

Si segnala, infine, che durante l'anno di rendicontazione e negli anni passati non si sono mai verificate condanne per violazione delle leggi sull'anticorruzione.

2.7 Impatti del Cambiamento Climatico

L’organizzazione, pur non avendo individuato nel breve periodo rischi fisici o di transizione tali da generare impatti significativi sulla propria operatività o sulla catena del valore, riconosce che il cambiamento climatico rappresenta un fattore strategico rilevante nel medio-lungo termine.

In tale contesto, Errebi adotta un approccio progressivo alla valutazione dei rischi climatici, monitorando l’evoluzione normativa, le dinamiche del mercato energetico e i potenziali effetti derivanti dalla transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio.

Tra i principali rischi potenziali si identificano:

- rischi di transizione legati all’andamento dei costi energetici e alle future politiche climatiche;
- rischi operativi indiretti connessi alla disponibilità e al costo delle materie prime.

In risposta a tali elementi, l’azienda ha avviato iniziative volte a rafforzare la propria resilienza climatica, in particolare attraverso investimenti in efficienza energetica e produzione da fonti rinnovabili.

Tra queste, si evidenzia il progetto di ampliamento dell’impianto fotovoltaico, che contribuirà a ridurre la dipendenza energetica da fonti esterne, mitigare l’esposizione alla volatilità dei prezzi e ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

3.0 Analisi di Materialità e Gestione dei Temi Rilevanti

3.1 La doppia Materialità

L'analisi di materialità è un processo strategico chiave che consente di individuare le questioni e le tematiche legate alla sostenibilità più rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder, sulla base delle quali verrà in seguito elaborata la strategia ESG aziendale.

Seguendo il principio della doppia materialità, in linea con lo Standard EFRAG VSME, Errebi ha valutato la rilevanza delle tematiche ESG considerando due dimensioni distinte:

- **Rilevanza d'impatto (inside-out)** ovvero gli impatti, positivi o negativi, che le attività dell'organizzazione generano sull'ambiente, sulle persone e sulla governance;

- **Rilevanza finanziaria (outside-in)** relativa ai rischi e alle opportunità che possono influenzare le performance economico-finanziarie dell'azienda.

Una tematica è considerata materiale qualora risulti rilevante in almeno una delle due dimensioni, in linea con i principi degli ESRS. Le tematiche che risultano rilevanti in entrambe le dimensioni sono considerate prioritarie per la definizione della strategia di sostenibilità.
L'analisi di materialità di Errebi ha previsto nello specifico le seguenti fasi di lavoro:
La prima fase dell'analisi di doppia materialità consiste nel definire quelle tematiche, rientranti all'interno delle dimensioni ESG, che sono maggiormente legate all'attività aziendale e ai suoi stakeholder e che verranno quindi indagate all'interno dell'analisi stessa.

L'individuazione di questi temi potenzialmente rilevanti è stata svolta mediante un triplice vaglio, basato su:

1) Individuazione delle Tematiche Potenzialmente Materiali

Attraverso lo studio dell'Industry, nonché del benchmark e l'analisi delle specificità del modello di business di Errebi, sono state identificate le tematiche potenzialmente rilevanti divenute oggetto dell'analisi di materialità stessa.

2) Valutazione della Materialità d'Impatto

Ciascun tema potenzialmente materiale è stato valutato sulla base delle seguenti caratteristiche:

- **Magnitudine (M)** ovvero l'entità dell'impatto, quanto è o potrebbe essere grave o avere effetti positivi sulla questione di sostenibilità

- **Probabilità (P)** che si verifichi sulla base del contesto in cui è inserita l'azienda e dei suoi modelli di business.

Rilevanza d'Impatto:

- Gravità/Magnitudine dell'impatto: **Soglia da 1 a 5**
- Probabilità di accadimento: **Soglia da 1 a 5**
- (se l'impatto è effettivo, la probabilità è 5)

Rilevanza Finanziaria:

- Gravità/Magnitudine degli effetti finanziari: **Soglia da 1 a 5**
- Probabilità di accadimento: **Soglia da 1 a 5**

Probabilità						
	Praticamente certo	5	10	15	20	25
	Molto probabile	4	8	12	16	20
	Probabile	3	6	9	12	15
	Improbabile	2	4	6	8	10
	Altamente improbabile	1	2	3	4	5
R = M x P		Molto bassa	Bassa	Media	Alta	Molto alta
		Magnitudine				

In base al punteggio ottenuto, a ciascuna questione di sostenibilità è stato assegnato un livello di rilevanza d'impatto stabilito dalle seguenti soglie:

15-25	Molto Rilevante
8-12	Rilevante
4-6	Poco Rilevante
1-3	Non Rilevante

3) Valutazione della Materialità Finanziaria

La valutazione della rilevanza finanziaria è stata effettuata sui rischi e sulle opportunità legati alle questioni di sostenibilità, che incidono o potrebbero incidere sulla performance economica dell'azienda.

Anche in questo caso, così come per la materialità d'impatto, la valutazione è stata effettuata attraverso il medesimo sistema di pesatura e assegnazione della rilevanza:

- **Magnitudine (M)** entità del danno economico (ad esempio costi, riduzione di fatturato…) o entità dell'opportunità finanziaria (in termini di risparmio, di incremento di fatturato…) usando come riferimento il totale degli attivi aziendali.

- **Probabilità (P)** probabilità che si verifichi il danno economico o l'opportunità finanziaria.

Lo score di rilevanza finanziaria (R_f) è sempre dato da Rf = M x P.

4) Matrice di Doppia Materialità

La combinazione tra la valutazione della materialità d'impatto e quella della materialità finanziaria consente di individuare le tematiche cosiddette doppiamente materiali.

Nella tabella che segue è riportato l'elenco di tutti i temi potenzialmente rilevanti di Errebi e la valutazione della rilevanza d'impatto con la relativa soglia di rilevanza.

Valutazione IRO (impatti, rischi, opportunità) - Tematiche ambientali:

	MATERIALITÀ D'IMPATTO				MATERIALITÀ FINANZIARIA		
Tema potenzialmente rilevante	Descrizione impatto	Natura	Perimetro	Soglia di rilevanza (Ri)	R/O	Descrizione rischio/opportunità	Soglia di rilevanza (Rf)
Mitigazione del cambiamento climatico	Generazione di emissioni climalteranti (GHG) : emissioni dirette e indirette di gas effetto serra generate attraverso le operations dell'azienda (Scope 1 e 2) oltre che lungo l'intera catena del valore (Scope 3).	Effettivo-Negativo	Azienda - catena del valore	Rilevante	R	Rischi di transizione: spesa per l'acquisto di energia ed elevata esposizione alla variazione dei prezzi della stessa. Consumo energetico non in linea con gli obiettivi di riduzione di GHG previsti dagli accordi di Parigi (2030).	Rilevante
	Consumo di energia : le attività aziendali richiedono differenti vettori energetici, in particolare energia elettrica, alcuni dei quali provenienti da fonti non rinnovabili.	Effettivo-Negativo	Azienda	Rilevante	R	Rischi fisici: danni strutturali agli asset aziendali generati da eventi climatici acuti quali alluvioni o inondazioni. Interruzione delle vie di comunicazione, blocco della continuità operativa.	Poco rilevante
					O	Efficientamento energetico ed autoproduzione di energia rinnovabile: risparmio economico sulle utenze energetiche, abbattimento delle emissioni di GHG e aumento della reputazione.	Rilevante
Inquinamento ambientale	Emissione di inquinanti: l'organizzazione possiede punti di emissione autorizzati tramite AUA, potenziali impatti ambientali a seguito di guasti o mancato rispetto delle prescrizioni. Sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 .	Potenziale - negativo	Azienda	Poco rilevante	R	Sanzioni, costi e limitazioni alla produzione legati al mancato rispetto delle normative ambientali o alla loro evoluzione	Poco rilevante
Gestione della risorsa idrica	Consumo idrico: scarso prelievo e consumo idrico a fini produttivi. La catena di fornitura è invece fortemente caratterizzata da alto consumo idrico.	Effettivo – negativo	Azienda - Catena di fornitura	Poco rilevante	R	Scarsità della risorsa Restrizioni di approvvigionamento	Poco rilevante
Gestione dei rifiuti	Generazione di rifiuti: Produzione di rifiuti derivanti dall'attività aziendale, con potenziali impatti di matrice ambientale se non debitamente gestiti e recuperati.	Potenziale – negativo	Azienda	Rilevante	R	Costi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti Sanzioni causate dalla gestione impropria dei rifiuti	Poco rilevante
Circolarità di prodotto e di processo	Impiego di materiali non rinnovabili: ad eccezione del materiale cartaceo (rinnovabile e riciclabile) gli inchiostri da stampa provengono da fonti esauribili e possono rendere difficilmente riciclabile o compostabile il prodotto.	Effettivo - positivo	Azienda - Catena di fornitura	Rilevante	R	Dipendenza da materie prime esauribili e localizzate, esposizione alla disponibilità delle risorse,ad instabilità geopolitiche e all'oscillazione dei prezzi.	Poco rilevante
	Adozione di principi di Eco-Design: progettazione circolare del prodotto attraverso l'impiego di materiali sostenibili e possibilità di recupero dei materiali e componenti durante il fine vita (riciclabilità)	Potenziale-positivo	Azienda - Fine vita prodotti	Poco rilevante	R	Evoluzione stringente delle normative sulla circolarità e sull'ecodesign; Necessità di raccogliere informazioni su tutta la catena del valore	Rilevante

Valutazione IRO (impatti, rischi, opportunità) - Tematiche Sociali:

	MATERIALITÀ D'IMPATTO				MATERIALITÀ FINANZIARIA		
Tema potenzialmente rilevante	Descrizione impatto	Natura	Perimetro	Soglia di rilevanza (Ri)	R/O	Descrizione rischio/opportunità	Soglia di rilevanza (Rf)
Sicurezza dei dati	Gestione di dati sensibili: Potenziali impatti negativi in seguito al furto o alla fuga di dati sensibili, proprietà intellettuale o ad attacchi informatici.	Potenziale - negativo	Azienda - catena del valore	Poco rilevante	R	Contenziosi legali e risarcimenti Danno all'immagine, esposizione mediatica Possibili interruzioni della continuità operativa	Poco rilevante
Qualità e sicurezza del prodotto	Qualità prodotto: costante attenzione alla qualità e sicurezza del prodotto. Controllo qualità e sistema di gestione integrato ISO 9001. Prodotti certificati FSC o PEFC. Impatto positivo sulla soddisfazione del cliente e user experience del consumatore finale.	Potenziale - positivo	Azienda	Rilevante	O	Fidelizzazione della clientela Maggiore attrattività sul mercato	Molto rilevante
					R	Mancato rispetto degli standard qualitativi Insoddisfazione del cliente, perdita di quote di mercato Reclami o ritiri della merce	Rilevante
Salute e sicurezza sul lavoro	Infortuni sul lavoro: esposizione dei lavoratori a rischi sui luoghi di lavoro e malattie professionali	Potenziale - negativo	Azienda	Molto rilevante	R	Risarcimenti e contenziosi legali Danno alla reputazione e all'immagine, esposizione mediatica Diminuzione della retention	Rilevante
Crescita, inclusione e benessere dei dipendenti	Benessere dei dipendenti: Creazione di un ambiente di lavoro rispettoso e inclusivo, con un focus particolare sul benessere dei dipendenti, (benefit e opportunità lavorative).	Potenziale - positivo	Azienda	Rilevante	R	Elevato tasso di turnover Dimissioni e perdita di personale specializzato	Rilevante
	Malcontento e insoddisfazione dei lavoratori: impatti negativi casuati da episodi di discriminazione, mobbing o condizioni di lavoro inadeguate.	Potenziale - negativo	Azienda	Poco rilevante	R	Aumento dei costi per le attività di formazione e per i benefit interni	Poco rilevante
	Formazione interna : presenza di programmi di formazione e crescita, con l'obbiettivo di migliorare le competenze e le capacità professionali dei propri dipendenti.	Effettivo - positivo	Azienda	Rilevante	O	Aumento delle conoscenze e competenze dei lavoratori con aumento della performance produttiva e della retention	Rilevante
Relazione con il territorio	Supporto alla comunità: potenziali progetti sul territorio attraverso finanziamenti ad attività o associazioni o donazioni ad altri enti benefici	Effettivo - positivo	Azienda	Poco rilevante	O	Promozione del brand Miglioramento dell'immagine	Poco rilevante

Valutazione IRO (impatti, rischi, opportunità) - Tematiche Governance:

	MATERIALITÀ D'IMPATTO				MATERIALITÀ FINANZIARIA		
Tema potenzialmente rilevante	Descrizione impatto	Natura	Perimetro	Soglia di rilevanza (Ri)	R/O	Descrizione rischio/opportunità	Soglia di rilevanza (Rf)
Gestione della catena di fornitura	Pratiche di procurement ESG: Il mancato controllo sulle attività dei propri fornitori può determinare indirettamente potenziali impatti sull'ambiente o sulla dimensione sociale.	Potenziale - negativo	Azienda - catena di fornitura	Rilevante	R	Danni reputazionali dovuti alla collaborazione con fornitori la cui attività è fortemente impattante sull'ambiente o sulla sfera sociale o che non rispettano la normativa vigente.	Poco rilevante
					O	Creazione di valori e obbiettivi condivisi con tutti gli attori della catena del valore, semplicità nel reperire informazioni lungo la catena. Incremento reputazionale	Rilevante
					R	Entrata in vigore normativa EUDR	Molto rilevante
Etica e integrità aziendale	Condotta del business: impatti negativi dovuti a potenziali episodi corruttivi o a comportamento anti-competitivo nelle relazioni di business.	Potenziale-negativo	Azienda - Rapporti commerciali	Poco rilevante	R	Danno alla reputazione e all'immagine del brand, gravi sanzioni e contenziosi legali.	Poco rilevante
	Etica aziendale : definizione e condivisione dei valori e dei principi su cui si fonda l'azienda. Eventuale presenza del codice etico e di un MOG ai sensi del D.lgs 231/01.	Potenziale - positivo	Azienda	Poco rilevante	O	Miglioramento dell'ambiente di lavoro, gestione dei conflitti e prevenzione di illeciti.	Rilevante
Ricerca e innovazione	Attività di ricerca e sviluppo: l'azienda sviluppa nuovi prodotti tagliati sul cliente o di novità sul mercato. Costante aggiornamento sulle ultime tecnologie del settore.	Effettivo - positivo	Azienda	Rilevante	O	Creazione di nuovi prodotti e soluzioni con conseguente apertura a nuove prospettive di business. Miglioramento dell'efficienza dei processi e della qualità dei prodotti	Molto rilevante
					R	Sviluppo di soluzioni non in linea con le aspettative del mercato Impossibilità di innovazione	Poco rilevante

Estratto Finale

Nella tabella seguente vengono riassunti gli esiti della valutazione di impatto e della valutazione finanziaria.
(Per le tematiche con molteplici impatti, rischi o opportunità, il punteggio che si è preso in considerazione è stato quello dell'impatto o del rischio/opportunità con la soglia di rilevanza più elevata).

I temi sono elencati per ordine di rilevanza.

Lo sfondo azzurro evidenzia i temi doppiamente materiali.

Rilevanza d'impatto	TEMA POTENZIALMENTE MATERIALE	Rilevanza finanziaria
Rilevante	Qualità e sicurezza del prodotto	Molto rilevante
Molto rilevante	Salute e sicurezza sul lavoro	Rilevante
Rilevante	Gestione della catena di fornitura	Molto rilevante
Rilevante	Ricerca e innovazione	Molto rilevante
Rilevante	Mitigazione del cambiamento climatico	Rilevante
Rilevante	Crescita, inclusione e benessere dei dipendenti	Rilevante
Rilevante	Circolarità di prodotto e di processo	Rilevante
Rilevante	Gestione dei rifiuti	Poco rilevante
Poco rilevante	Etica e integrità aziendale	Rilevante
Poco rilevante	Inquinamento ambientale	Poco rilevante
Poco rilevante	Sicurezza dei dati	Poco rilevante
Poco rilevante	Gestione della risorsa idrica	Poco rilevante
Poco rilevante	Relazione con il territorio	Poco rilevante

3.2 Gestione dei Temi Rilevanti

Una volta identificate e valutate le questioni materiali, è fondamentale implementare strategie e azioni per gestirle in modo efficace. Per Errebi, ciò avviene attraverso:

- Integrazione nella strategia aziendale: Incorporare le questioni materiali nella pianificazione strategica dell'azienda;
- Definizione di obiettivi e target: Stabilire obiettivi chiari e misurabili per affrontare le questioni materiali;
- Implementazione di azioni: Sviluppare e attuare piani d'azione specifici per gestire ciascuna questione materiale;
- Monitoraggio e reportistica: Monitorare i progressi e riportare periodicamente le performance relative alle questioni materiali agli stakeholder.

Le politiche e le azioni intraprese per prevenire, mitigare, rimediare agli impatti effettivi o potenziali e ai rischi finanziari associati a ciascuna tematica materiale, sono delineate nella tabella successiva, contenete anche gli obiettivi e gli orizzonti temporali per ciascuna azione.

Politica/azione	Temi materiali interessati	Descrizione della politica/azione	Obiettivi da raggiungere	Orizzonte temporale
Installazione impianto fotovoltaico	Mitigazione del cambiamento climatico	Realizzazione di un impianto fotovoltaico installato sulle coperture degli edifici	Aumento dell'autoconsumo di energia rinnovabile, riduzione dell'uso di risorse tradizionali	2027
Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della ISO 50001	Mitigazione del cambiamento climatico Gestione dei rifiuti	Adozione di un sistema di gestione finalizzato a mitigare gli impatti e i rischi sull'ambiente	Certificazione ISO 50001	2026
Manuale di buone prassi aziendale	Crescita, inclusione e benessere dei dipendenti	Formalizzazione di un documento in condivisione interna ed esterna contenente le politiche e le prassi aziendali circa le pratiche di lavoro e i rapporti con i dipendenti.	Redazione e condivisione del manuale con tutti gli stakeholder interessati	2026

3.3 Il Dialogo con gli Stakeholder

Lo Stakeholder Engagement, ovvero l'attività di coinvolgimento dei portatori d'interesse, è una fase essenziale per condividere coi propri stakeholder il percorso di sostenibilità intrapreso, instaurare un confronto sulle tematiche ritenute rilevanti e conoscere i punti di vista, le esigenze e le priorità di ciascuna categoria di stakeholder.

Rappresenta altresì l'opportunità di una collaborazione per affrontare le tematiche materiali in modo più efficace e integrato lungo la catena di fornitura.

Per stakeholder, vengono intesi quei soggetti che possono influenzare o essere influenzati dall'attività o dalle scelte di Errebi.

Nello specifico, i portatori d'interesse individuati dall'Organizzazione per il proprio stakeholder engagement appartengono alle seguenti categorie:

- Dipendenti
- Clienti
- Fornitori
- Banche e istituti di credito
- Enti pubblici e di controllo

In linea con il percorso di rafforzamento delle pratiche ESG e con l'importanza strategica della gestione della supply chain, Errebi prevede di introdurre, a partire dal 2026, specifici questionari di valutazione ESG rivolti ai propri fornitori.

Tali strumenti avranno l'obiettivo di raccogliere informazioni relative alle principali dimensioni ambientali, sociali e di governance, con particolare riferimento a: gestione delle risorse, pratiche ambientali, condizioni di lavoro, rispetto dei diritti umani e conformità normativa.

L'attività di raccolta dati consentirà di migliorare il grado di conoscenza e monitoraggio della filiera, identificare eventuali aree di rischio e promuovere un progressivo allineamento dei fornitori ai principi di sostenibilità adottati dall'azienda.

Nel medio periodo, Errebi intende valutare l'integrazione dei risultati delle valutazioni ESG nei processi di qualifica e selezione dei fornitori, favorendo lo sviluppo di relazioni di lungo periodo basate su criteri di responsabilità e sostenibilità condivisa.

4.0 Qualità del Prodotto

La qualità rappresenta da sempre un valore fondamentale e caratteristico per Errebi.

Ogni fase del ciclo produttivo è attentamente monitorata attraverso un sistema di gestione della qualità certificato ISO 9001.

I siti produttivi di Errebi sono strutturati per offrire un processo integrato e completo, che consente di mantenere il controllo diretto e rigoroso su tutte le fasi della realizzazione del prodotto.

Dalla progettazione delle soluzioni su misura, alla selezione delle materie prime, fino alle principali lavorazioni cartotecniche quali stampa (offset e flessografica), spalmatura, accoppiamento, taglio, ribobinatura, fustellatura e confezionamento, ogni processo viene gestito internamente con elevati standard qualitativi.
Questo approccio permette di garantire precisione, continuità produttiva e piena tracciabilità lungo l'intero ciclo di produzione.

La qualità dei prodotti Errebi trae origine anche dalla rigorosa selezione dei fornitori di materie prime scelti esclusivamente tra realtà di primo livello.
Questa scelta consente di garantire non solo la tracciabilità e l'affidabilità lungo l'intera filiera produttiva, ma anche il rispetto dei valori aziendali legati alla responsabilità e alla sostenibilità.

L'esperienza pluridecennale nei processi di stampa e trasformazione della carta, unita all'utilizzo di tecnologie 4.0 per l'analisi e l'ottimizzazione dei processi e al costante investimento nell'innovazione, permette a Errebi di offrire ai propri clienti soluzioni su misura, capaci di coniugare precisione, efficienza e sostenibilità.

5.0 Performance Ambientale

La sensibilità ambientale rappresenta un ulteriore valore integrato nel sistema di gestione aziendale.

Errebi promuove pratiche eco-compatibili in tutto il ciclo produttivo, mirate alla riduzione degli scarti, all'ottimizzazione delle risorse e alla minimizzazione dell'impatto ambientale.

Gli investimenti in innovazione tecnologica non solo migliorano l'efficienza produttiva, ma contribuiscono anche a rendere più sostenibili le attività aziendali.

5.1 Energia ed Emissioni

L'efficienza energetica e la progressiva decarbonizzazione delle attività produttive rappresentano per Errebi leve strategiche di miglioramento continuo e obiettivi di medio-lungo periodo.

In tale contesto, l'azienda ha avviato un percorso strutturato di monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra, finalizzato a individuare le principali fonti di impatto e a definire azioni concrete di riduzione.

Consumo di Energia

VETTORE ENERGETICO	u.m.	2024	2025
Gas Naturale	M3	72.018,00	98.512,00
Energia Elettrica Importata	kWh	1.448.252,00	1.444.147,00

VETTORE ENERGETICO	u.m.	2024	2025
Gas Naturale	MWh	763,00	1.044,00
Energia Elettrica Importata	MWh	1.448,25	1.444,15
Consumo totale di energia	**MWh**	**2.211,25**	**2.488,15**

Nel corso del 2025, i consumi complessivi di energia sono stati pari a 2.488,15 MWh, in aumento rispetto ai 2.211,25 MWh rilevati nel 2024.

Tale incremento è riconducibile principalmente all'espansione della capacità produttiva, all'ampliamento delle superfici operative (circa +2.100 m²) e all'introduzione di nuove linee produttive, risultando pertanto coerente con la crescita operativa dell'azienda.

Nel dettaglio:

- il consumo di gas naturale ha registrato un incremento (+37%), legato all'estensione degli spazi climatizzati e all'utilizzo nei processi produttivi di asciugatura;
- il consumo di energia elettrica risulta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, nonostante l'aumento dell'attività produttiva, grazie all'apporto dell'impianto fotovoltaico e all'ottimizzazione dei consumi.

Energia da Fonti Rinnovabili

L'approvvigionamento di energia elettrica è supportato da certificati di Garanzia d'Origine (GO), attestanti la provenienza da fonti rinnovabili.

Le emissioni Scope 2 sono pertanto rendicontate secondo approccio market-based pari a zero, mentre risultano positive secondo approccio location-based.

Nel 2025, l'azienda ha inoltre autoprodotto circa il 35% del proprio fabbisogno elettrico tramite impianto fotovoltaico installato presso il sito produttivo, contribuendo alla riduzione della dipendenza energetica da fonti esterne.

Cancellation Statement

This cancellation statement provides the proof of origin for 1 687 MWh consumed energy.

This cancellation statement proves that 1 687 Guarantees of Origin has been cancelled in the Italian Energy Certificate System powered by GSE.

Sector

Sector	Electricity
End Consumer Type	Industrial Customers

Performed by

Account Holder Name	ALPIQ ENERGIA ITALIA SPA
Account Holder Code	06XC00417X
VAT Number	12930940155
Account	803255132300001984
Domain	Italy
Street	VIA MAROSTICA 1
Postal Code	20146
City	MILANO
Country	Italy

On behalf of

Name of Beneficiary	Rotolificio Bergamasco S.R.L.
Beneficiary VAT Number	00637160169
Consumption Start	2025-01-01
Consumption End	2025-12-31
Country of Consumption	Italy
Beneficiary Location	VIA GIOVANNI PASCOLI 7/9 24020 GORLE BG
Usage Category	Disclosure
Type of Beneficiary	End Consumer

Transaction Information

Transaction Date	2026-03-10 16:02
Transaction Number	202603100012369
Cancellation Purpose	Fornitura energia elettrica da fonti rinnovabili
Volume Cancelled (sum)	1 687

View cancellation statement here.

List of production devices included in cancellation

Production Device Name	**Kuolavaara-Keulakkopään Tuulipuisto Oy WTG 10**
Production Device ID	643005592000003517
Country	Finland - FinExtra
Electrical Capacity, MW	3
Date Operational	2016-05-04
Location	99280 TEPSA, FI
Technology	T020001 - Wind / Unspecified / Onshore
Energy Source	F01050100 - Renewable / Mechanical source or other / Wind / Unspecified
Production Support Description	Feed-in tariff (sliding premium) for wind, biogas and wood chips
Volume Cancelled (sum)	517

Production Device Name	**Kuolavaara-Keulakkopään Tuulipuisto Oy WTG 17**
Production Device ID	643005592000003586
Country	Finland - FinExtra
Electrical Capacity, MW	3
Date Operational	2016-05-04
Location	99280 TEPSA, FI
Technology	T020001 - Wind / Unspecified / Onshore
Energy Source	F01050100 - Renewable / Mechanical source or other / Wind / Unspecified
Production Support Description	Feed-in tariff (sliding premium) for wind, biogas and wood chips
Volume Cancelled (sum)	1 170

Certificate Bundles cancelled

Certificate Number (From - To)	Volume	Dissemination Level	Energy Source Technology	Issuing Date	Production Period	Production Device (Name, ID, Capacity)	Support Schemes
643005592101400000000400465768 643005592101400000000400466284	517	8	F01050100 T020001	2025-02-19	2025-01 2025-01	Kuolavaara-Keulakkopään Tuulipuisto Oy WTG 10 643005592000003517 3 (MW)	Production
643005592101400000000400463718 643005592101400000000400464887	1 170	8	F01050100 T020001	2025-02-19	2025-01 2025-01	Kuolavaara-Keulakkopään Tuulipuisto Oy WTG 17 643005592000003586 3 (MW)	Production

Emissioni di Gas a Effetto Serra (GHG)

L'inventario delle emissioni è stato redatto secondo le metodologie del GHG Protocol Corporate Standard e della norma UNI EN ISO 14064-1:2019, adottando l'approccio del controllo operativo.

Categoria ISO 14064-1 / GHG Protocol	u.m.	2024	2025
Emissioni Dirette (Scope 1)	**tCO2eq**	**274,08**	**317,02**
Emissioni Dirette da Combustione Stazionaria	tCO2eq	145,40	199,59
Emissioni Dirette da Combustione Mobile	tCO2eq	128,68	117,44
Emissioni Indirette da Energia Importata (Scope 2) - Location Based*	**tCO2eq**	**341,79***	**340,82***
Emissioni Indirette da Elettricità Importata	tCO2eq	341,79	340,82
Emissioni Indirette da Energia Termica Importata	tCO2eq	0,00	0,00
Emissioni connesse alla Catena del valore (Scope 3)	**tCO2eq**	**16367,82**	**15203,93**
Beni e servizi acquistati	tCO2eq	10680,21	9726,97
Beni capitali	tCO2eq	266,08	303,89
Attività legate a combustibili ed energia	tCO2eq	181,75	198,33
Trasporto e distribuzione a monte (fornitori)	tCO2eq	288,86	247,68
Rifiuti generati dalle operazioni	tCO2eq	24,86	28,12
Viaggi di lavoro	tCO2eq	11,26	7,27
Spostamenti dei dipendenti e lavoro da casa	tCO2eq	74,88	80,28
Trasporto e distribuzione a valle (clienti)	tCO2eq	4839,92	4611,39
Totale Emissioni - Location Based	**tCO2eq**	**16.983,69**	**15.861,77**

Emissioni Scope 2 risultano pari a zero secondo l'approccio market-based grazie all'utilizzo di energia elettrica coperta da Garanzie d'Origine, e non tramite meccanismi di compensazione.

Scope 1 – Emissioni dirette

Le emissioni dirette comprendono principalmente:

- la combustione di gas naturale per usi produttivi e riscaldamento;
- il consumo di carburanti per i mezzi aziendali.

Nel 2025, le emissioni Scope 1 sono pari a 317,02 tCO_2e, in aumento rispetto al 2024, principalmente a causa dei maggiori consumi di gas naturale legati all'espansione produttiva.

Non sono state rilevate emissioni fuggitive significative da gas refrigeranti (F-Gas), né ulteriori emissioni dirette rilevanti derivanti da processi industriali.

Scope 2 – Emissioni indirette da energia acquistata

Le emissioni indirette da energia elettrica acquistata sono state calcolate e riportate secondo entrambi gli approcci previsti dal GHG Protocol:

- Location-based: pari a 340,82 tCO_2e, calcolate sulla base del fattore medio della rete elettrica nazionale;
- Market-based: pari a 0 tCO_2e, in quanto l'energia elettrica acquistata è coperta da certificati di Garanzia d'Origine da fonti rinnovabili.

La rendicontazione di entrambi gli approcci consente una rappresentazione trasparente e comparabile delle emissioni associate al consumo energetico.

Scope 3 – Emissioni indirette della catena del valore

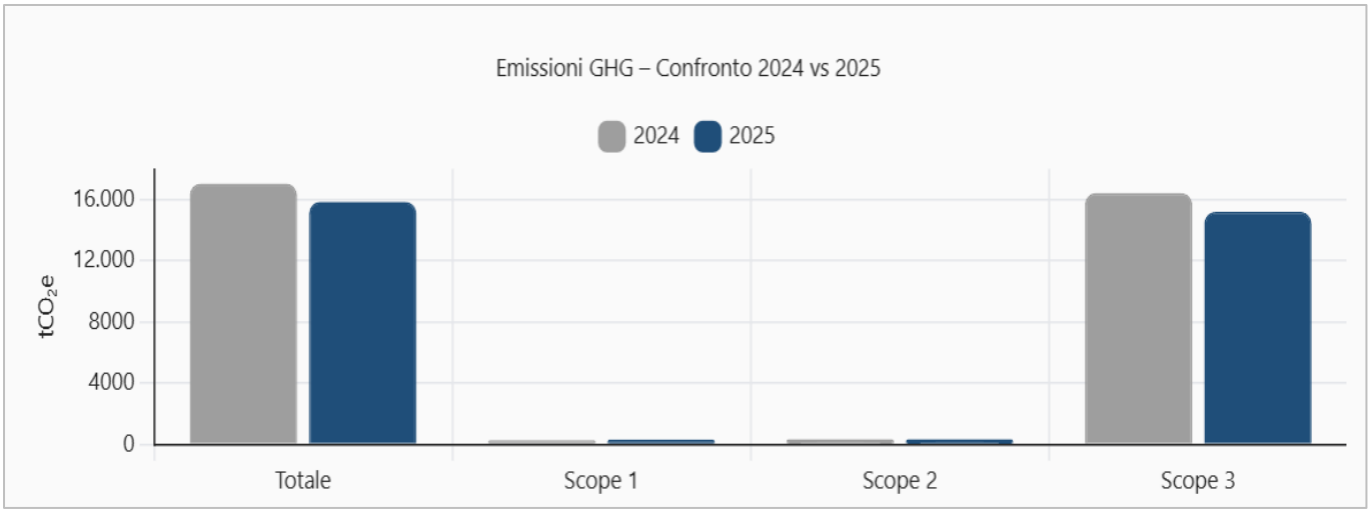
Le emissioni Scope 3 includono le principali categorie della catena del valore, tra cui:

- acquisto di beni e servizi;
- trasporto e distribuzione;
- gestione dei rifiuti;
- viaggi di lavoro e spostamenti dei dipendenti.

Nel 2025, le emissioni Scope 3 ammontano a 15203,89 tCO_2e, evidenziando una riduzione rispetto all'anno precedente.

Questa categoria rappresenta oltre il 90% dell'impronta carbonica complessiva, confermando la centralità della gestione della supply chain per il miglioramento delle performance ambientali.

Nei grafici seguenti si può osservare nel dettaglio quanto indicato precedentemente:



Emissioni complessive

Le emissioni totali (approccio location-based) nel 2025 sono pari a 15.861,77 tCO_2e, in riduzione del 6.6% rispetto al 2024.

Tale risultato riflette un miglioramento complessivo delle emissioni, attribuibile principalmente alla riduzione dello Scope 3, a fronte di un incremento delle emissioni Scope 1 e Scope 2 (location-based) legato alla crescita produttiva.

Indicatori chiave (KPI)

Al fine di monitorare l'evoluzione delle performance ambientali, Errebi utilizza i seguenti indicatori:

- Emissioni totali (Scope 1 + 2 + 3): 15.861,77 tCO_2e
- Intensità emissiva per fatturato: 0,42 kg CO_2e / €
- Consumo energetico totale: 2.488 MWh
- Quota energia rinnovabile (market-based): 100%

Nota metodologica sugli indicatori di intensità

Gli indicatori di intensità riportati nel presente documento sono stati calcolati mettendo in relazione i dati ambientali con i principali indicatori economici dell'organizzazione, al fine di garantire una lettura comparabile delle performance nel tempo.

In particolare:

- Intensità emissiva per fatturato (kg CO_2e / €): è calcolata come rapporto tra le emissioni complessive di gas a effetto serra (Scope 1, Scope 2 e Scope 3 – approccio location-based) e il fatturato dell'anno di riferimento;

- Intensità energetica (kWh / €): è calcolata come rapporto tra il consumo totale di energia (espresso in kWh) e il fatturato dell'anno di riferimento.

I valori riportati risultano pertanto coerenti con i dati quantitativi presenti nelle tabelle relative a consumi energetici ed emissioni. Eventuali scostamenti minimi sono riconducibili ad arrotondamenti.

L'utilizzo di indicatori di intensità consente di monitorare l'efficienza ambientale dell'organizzazione indipendentemente dalla crescita dei volumi produttivi, offrendo una rappresentazione più accurata delle performance nel tempo.

Obiettivi di miglioramento

In coerenza con il percorso di sostenibilità intrapreso, l'azienda ha definito i seguenti obiettivi:

- riduzione delle emissioni Scope 1 e 2 del 20% entro il 2030;

- riduzione delle principali emissioni Scope 3 del 10% entro il 2030;

- incremento dell'autoproduzione di energia rinnovabile fino a coprire almeno il 50% del fabbisogno elettrico entro il 2027;

- progressiva riduzione dell'utilizzo di gas naturale attraverso interventi di efficientamento e innovazione tecnologica.

L'analisi evidenzia come l'incremento dei consumi energetici sia strettamente connesso allo sviluppo dell'attività produttiva, mentre la riduzione complessiva delle emissioni è trainata dalle azioni intraprese lungo la catena del valore.

Errebi intende proseguire nel proprio percorso di miglioramento attraverso interventi mirati su efficienza energetica, innovazione produttiva e coinvolgimento dei fornitori, con l'obiettivo di consolidare nel tempo le proprie performance ambientali.

Riduzione degli Impatti

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2025 confermano un trend positivo nella gestione delle emissioni, con una riduzione significativa dell'impronta carbonica complessiva.

Tuttavia, l'incremento registrato nelle emissioni dirette e indirette da energia evidenzia la necessità di rafforzare ulteriormente le politiche di efficientamento energetico e di monitoraggio dei consumi.

In tale contesto, Rotolificio Bergamasco Srl intende proseguire il proprio impegno attraverso azioni mirate, tra cui l'ottimizzazione dei processi produttivi, l'adozione di soluzioni energetiche a minore impatto ambientale e il coinvolgimento della catena di fornitura in percorsi di sostenibilità condivisa.

L'azienda conferma pertanto la volontà di consolidare e rafforzare nel tempo le proprie strategie di riduzione delle emissioni, contribuendo attivamente agli obiettivi globali di contrasto al cambiamento climatico.

Errebi è impegnata in un percorso continuo di miglioramento dell'efficienza energetica e di riduzione delle proprie emissioni climalteranti, attraverso l'adozione di iniziative mirate che interessano sia gli impianti produttivi sia i comportamenti organizzativi, in quest'ottica Errebi nel 2027 conseguirà la certificazione UNI EN ISO 50001.

Ad esempio, in ottica di autoproduzione di energia rinnovabile, Errebi ha pianificato per il 2027 l'installazione di un impianto fotovoltaico di 500 kw sulla copertura dello stabilimento.

5.2 Tutela dell'Ambiente

Inquinanti

L'attenzione di Errebi nei confronti dell'ambiente è costante, in pieno accordo con le disposizioni normative contenute all'interno del D.lgs. 152/2006. L'attività non rientra nell'ambito di applicazione della direttiva IED.

L'azienda è in possesso di due Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) che disciplinano le emissioni in atmosfera generate dai processi produttivi e gli scarichi dei reflui industriali e impongono il rispetto di rigorosi parametri qualitativi e quantitativi dei due siti produttivi.

Nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'AUA, Errebi effettua controlli sistematici dei fumi emessi garantendo la piena conformità ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Al fine di garantire la corretta gestione ambientale dei propri processi Errebi ha implementato un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 14001.

Biodiversità

Rotolificio Bergamasco Srl riconosce il ruolo fondamentale della tutela della biodiversità e della gestione sostenibile delle risorse naturali lungo l'intera catena del valore. In particolare, l'azienda opera in un settore strettamente connesso all'utilizzo di materia prima di origine forestale e considera prioritario garantire che tale approvvigionamento avvenga nel rispetto degli ecosistemi e delle comunità locali.

In questo contesto, l'adozione e il mantenimento delle certificazioni FSC® (Forest Stewardship Council) e PEFC™ (Programme for the Endorsement of Forest Certification) rappresentano un pilastro della strategia ambientale aziendale. Tali certificazioni attestano che i prodotti e i materiali a base di cellulosa derivano da foreste gestite in maniera responsabile, secondo criteri ambientali, sociali ed economici rigorosi.

Attraverso il sistema di catena di custodia (Chain of Custody), Rotolificio Bergamasco Srl garantisce la tracciabilità delle materie prime certificate lungo tutte le fasi del processo produttivo, assicurando che il materiale utilizzato provenga da fonti verificate e sostenibili.

Questo approccio consente di contribuire concretamente alla tutela delle foreste, alla conservazione della biodiversità e alla prevenzione della deforestazione illegale.
Le certificazioni FSC® e PEFC™ promuovono infatti pratiche forestali responsabili che includono:

- la conservazione degli habitat naturali e delle specie a rischio;
- il mantenimento delle funzioni ecologiche delle foreste;
- la limitazione degli impatti ambientali derivanti dallo sfruttamento delle risorse;
- il rispetto dei diritti delle comunità locali e dei lavoratori forestali.

Attraverso l'impiego di materie prime certificate, l'azienda contribuisce indirettamente alla salvaguardia degli ecosistemi forestali, che rappresentano uno degli elementi chiave per la protezione della biodiversità globale e per la mitigazione del cambiamento climatico.

Parallelamente, Rotolificio Bergamasco Srl si impegna a sensibilizzare i propri fornitori e partner commerciali riguardo all'importanza dell'approvvigionamento sostenibile, favorendo la diffusione di pratiche responsabili lungo tutta la filiera.
La selezione dei fornitori tiene conto, ove possibile, della presenza di certificazioni ambientali riconosciute e della loro adesione a standard di gestione sostenibile.

L'attenzione alla biodiversità si integra con le politiche più ampie di sostenibilità ambientale adottate dall'azienda e si affianca alle iniziative di riduzione delle emissioni, ottimizzazione delle risorse e gestione dei rifiuti. In tal senso, la gestione responsabile delle materie prime forestali rappresenta un elemento strategico per ridurre l'impatto complessivo delle attività aziendali.

Nel corso dei prossimi esercizi, Rotolificio Bergamasco Srl intende consolidare ulteriormente il proprio impegno in questo ambito, incrementando, ove possibile, la quota di materiali certificati utilizzati e rafforzando i sistemi di monitoraggio e controllo della filiera.

Attraverso queste azioni, l'azienda contribuisce attivamente alla tutela della biodiversità e alla promozione di un modello di sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi internazionali di protezione degli ecosistemi naturali.

5.3 La Risorsa Idrica

Con la prospettiva futura di una risorsa idrica sempre meno disponibile, Errebi si impegna nell'adottare pratiche di corretto utilizzo dell'acqua e della sua circolarità.

I prelievi dei consumi idrici non provengono da aree ad elevato stress idrico, così come richiesto dallo standard di riferimento.

Il prelievo idrico si riferisce alla quantità di acqua che Errebi ha prelevato all'interno dei propri confini organizzativi durante il periodo di riferimento. L'approvvigionamento idrico a fini civili e industriali proviene direttamente dall'acquedotto.

Vengono di seguito riepilogati i prelievi idrici nel biennio 2024-2025:

Prelievo idrico in siti a medio/basso stress idrico (m3)	2024	2025
Prelievo idrico totale	1.959	1.529

Per quanto riguarda le acque rientranti nel processo produttivo, vengono smaltite come rifiuto liquido tramite la raccolta in cisterna e prelevata da ditte specializzate nei processi di smaltimento.

5.4 Economia Circolare e Gestione dei Rifiuti

L'azienda adotta un approccio strutturato alla gestione dei rifiuti, orientato ai principi dell'economia circolare e finalizzato alla riduzione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo produttivo.

In particolare, vengono sviluppate soluzioni di packaging sostenibile attraverso la progressiva riduzione degli imballaggi in plastica e l'impiego di materiali riciclati, con l'obiettivo di limitare il consumo di materie prime vergini e migliorare la riciclabilità dei prodotti.

Un elemento centrale della strategia è rappresentato dalla valorizzazione degli scarti di produzione, che vengono avviati a operatori specializzati nel recupero e nel riciclo.

Questo modello consente di ridurre in modo significativo il ricorso allo smaltimento finale e di reinserire i materiali nei cicli produttivi come risorse secondarie.

Nel 2025, i rifiuti complessivamente prodotti risultano pari a 1.079,80 tonnellate, in lieve incremento rispetto al 2024 (1.049,95 tonnellate), principalmente in linea con l'aumento dei volumi produttivi.

Nonostante tale incremento, si registra una gestione efficiente dei flussi, con una prevalenza significativa di rifiuti avviati a recupero.

Gestione Complessiva dei Rifiuti

Indicatore	u.m.	2024	2025
Totale rifiuti prodotti	t	1.049,95	1.079,80
Rifiuti non pericolosi avviati a recupero	t	948,10	976,61
Rifiuti non pericolosi a smaltimento	t	93,48	90,22
Rifiuti pericolosi a recupero	t	6,65	12,97
Rifiuti pericolosi a smaltimento	t	1,72	0
Tasso recupero rifiuti non pericolosi	%	90%	91%
Tasso recupero rifiuti pericolosi	%	79%	100%

Nel 2025, il 91% dei rifiuti non pericolosi è stato avviato a recupero, confermando l'elevata efficienza del sistema di gestione.

Particolarmente rilevante è il miglioramento nella gestione dei rifiuti pericolosi, per i quali si raggiunge un tasso di recupero del 100%, con l'azzeramento dei conferimenti a smaltimento rispetto all'anno precedente.

I principali flussi di rifiuti recuperati sono costituiti da carta e cartone, coerentemente con il core business aziendale, affiancati da imballaggi in legno, plastica e metalli.

Di seguito si riportano i rifiuti prodotti dall'organizzazione:

Tipologia di rifiuto (EER)	u.m.	2024	2025
Rifiuti non pericolosi destinati a riciclo o riutilizzo	**t**	**948,10**	**976,61**
Carta e cartone	t	860,06	844,94
Imballaggi in legno	t	31,32	26,91
Plastica	t	17,72	18,91
Ferro e acciaio	t	11,76	28,45
Imballaggi in materiali misti	t	9,66	14,19
Imballaggi di plastica	t	5,58	6,4
Adesivi e sigillanti (non pericolosi)	t	5,05	12,35
Toner per stampa esauriti	t	4,617	0,08
Cavi	t	0,98	0,57
Apparecchiature fuori uso non pericolose	t	0,47	0,23
Alluminio	t	0,4	0,88
Rifiuti plastici	t	0,22	0
Rame, bronzo, ottone	t	0,11	0
Vetro	t	0,08	2,51
Altre batterie ed accumulatori	t	0,07	0
Imballaggi Carta e Cartone	t	0	0,72
Rifiuti Organici	t	0	17,18
Legno	t	0	1,94
Rifiuti non specificati	t	0	0,35
Rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	**t**	**93,48**	**90,22**
Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	t	93,48	89,26
Rifiuti organici	t	0	0,26
Rifiuti pericolosi destinati a recupero	**t**	**6,65**	**12,97**
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	t	6,61	9,3
Assorbenti, materiali filtranti, stracci contaminati	t	0	0,26
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	t	0,02	0,05
Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	t	0	2,46
Batterie al piombo	t	0	0,07
Materiali isolanti contenenti sostanze pericolose	t	0	0,8
Tubi fluorescenti e rifiuti contenenti mercurio	t	0,02	0,03
Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	**t**	**1,72**	**0**
Pitture e vernici di scarto contenenti solventi o sostanze pericolose	t	0,38	0
Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi o sostanze pericolose	t	1,34	0
Totale rifiuti prodotti	**t**	**1049,95**	**1079,80**

KPI – Materie Prime Sostenibili

L'impegno verso l'economia circolare si riflette anche nelle politiche di approvvigionamento sostenibile.

In particolare, l'azienda utilizza materie prime certificate FSC® e PEFC™, che garantiscono tracciabilità e gestione responsabile delle risorse forestali.

Indicatore	u.m.	2024	2025
Carta certificata FSC	t	9.090	9.479
Variazione anno su anno	%	–	+4,3%

In parallelo, l'azienda sviluppa soluzioni innovative finalizzate alla riduzione dei rifiuti a monte e al miglioramento della riciclabilità dei prodotti.

Tra queste:

- l'introduzione di carta termica **RB Sicur** "phenol free", che elimina l'utilizzo di bisfenoli (BPA/BPS) migliorando la qualità dei flussi di riciclo;
- lo sviluppo della tecnologia **AllOne Linerless**, che consente di eliminare il supporto siliconato e quindi uno scarto strutturale del processo;
- le soluzioni **CartaMi**, che permettono di sostituire materiali plastici con alternative in carta riciclabile.

Queste innovazioni contribuiscono a ridurre la produzione complessiva di rifiuti e a migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Nel complesso, il sistema di gestione adottato evidenzia risultati positivi in termini di circolarità, con un'elevata quota di rifiuti valorizzati e un miglioramento continuo delle performance, in particolare per quanto riguarda i rifiuti pericolosi.

Le attività aziendali generano prevalentemente rifiuti non pericolosi derivanti dalla lavorazione della carta, mentre i rifiuti pericolosi sono principalmente associati a imballaggi contaminati, residui chimici e attività di manutenzione.

L'azienda conferma il proprio impegno nel miglioramento continuo, con focus su:

- incremento del recupero dei rifiuti;
- riduzione dei quantitativi destinati a smaltimento;
- sviluppo di soluzioni di eco-design.

6.0 Dimensione Sociale

Promuovere la sostenibilità sociale significa garantire a ciascun individuo la possibilità di esprimere il proprio potenziale all'interno di un contesto ambientale e socio-economico favorevole, riconoscendo le diversità come valore e contribuendo al benessere collettivo.

Per Errebi, questo impegno si traduce concretamente in:

- riconoscimento e valorizzazione delle singole peculiarità;
- promozione di diversità, inclusione e pari opportunità;
- costruzione di un ambiente di lavoro che assicuri sicurezza, stabilità economica e attenzione alle persone.

6.1 Il Rispetto dei Diritti

Policy

Pur non avendo formalizzato una specifica policy in materia, Errebi integra all'interno del proprio Codice Etico una serie di impegni ben definiti circa la tutela delle persone e dei diritti umani.

In linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP) e con la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e diritti fondamentali nel lavoro, l'azienda si impegna concretamente a garantire:

- Un ambiente di lavoro sicuro e salubre;
- Il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva;
- Pari opportunità e parità di genere; l'inaccettabilità e la denuncia di ogni forma di discriminazione;
- L'eliminazione totale del lavoro minorile e di qualsiasi forma di sfruttamento lavorativo o di traffico di esseri umani;
- Prevenire eventuali violazioni o incidenti in merito.

L'Organizzazione promuove attivamente un ambiente aziendale inclusivo, consapevole che la tutela dei diritti fondamentali costituisce un presupposto essenziale per la crescita sostenibile e la valorizzazione delle persone.

Affrontare le Violazioni

Monitorare il rispetto dei diritti umani significa implementare processi e meccanismi che assicurino il rispetto dei principi fondamentali dei diritti umani e permettano di prevenire o mitigare eventuali illeciti, quali discriminazioni, sfruttamenti, molestie, ritorsioni.

Errebi previene e gestisce le violazioni attraverso canali specifici per la gestione di reclami e lamentele, quale la piattaforma cosiddetta di "whistleblowing".

Errebi possiede di fatti un proprio canale interno di segnalazione di possibili violazioni.

Non si sono mai verificate violazioni dei diritti umani ai danni dei propri dipendenti.

6.2 Le Persone in Errebi

Le persone rappresentano la base fondante nelle attività di Errebi.
L'azienda riconosce il valore umano come un fattore essenziale per migliorare la qualità del lavoro, promuovere l'innovazione e affrontare le sfide in un contesto globale sempre più complesso e competitivo.

Forza Lavoro

La tabella sottostante descrivere la forza lavoro di Errebi nel 2024 e 2025, con una suddivisione per genere e per tipologia di contratto (sono stati separati i lavoratori dipendenti da quelli impiegati attraverso contratto di somministrazione).

Non sono presenti lavoratori indipendenti (p. IVA) che lavorano esclusivamente per l'azienda.

	Genere	2024	2025
Dipendenti diretti	Uomini	65	70
	Donne	33	30
	Totale	**98**	**100**
Lavoratori in somministrazione	Uomini	12	12
	Donne	1	2
	Totale	**13**	**14**

	Contratto	2024	2025
Diretti + Somministrati	CCNL	100%	100%
Dipendenti diretti	Indeterminato	95	100
	Determinato	3	0
	Apprendistato	-	-
	Tirocinio	-	-
	Turnover	**2024**	**2025**
Dipendenti diretti	Personale in uscita	7	8
	Nuove assunzioni	13	10
	Tasso di turnover	**7,03%**	**7.82%**
Lavoratori in somministrazione	Personale in uscita	2	7
	Nuove assunzioni	11	7
	Categorie protette	**2024**	**2025**
Dipendenti diretti	Lavoratori rientranti nelle categorie protette	6	6
	Ruoli di management	**2024**	**2025**
Dipendenti diretti	Uomini	3	3
	Donne	1	1

Nel 2025 l'organico aziendale è composto da 100 dipendenti diretti, rispetto ai 98 del 2024, registrando una crescita del 2,0%.

La distribuzione di genere evidenzia una prevalenza della componente maschile, con 70 uomini (70%) e 30 donne (30%) nel 2025, rispetto ai 65 uomini (66,3%) e 33 donne (33,7%) del 2024.

La maggiore presenza di personale maschile è coerente con le caratteristiche del settore manifatturiero e delle figure professionali prevalentemente impiegate nei processi produttivi aziendali.

L'azienda si avvale inoltre di 14 lavoratori in somministrazione nel 2025, in aumento rispetto ai 13 del 2024. Anche in questa categoria si rileva una prevalenza maschile, con 12 uomini e 2 donne.

Complessivamente, la forza lavoro (dipendenti diretti e lavoratori in somministrazione) risulta pari a 114 persone nel 2025, rispetto alle 111 del 2024.

Tipologia contrattuale

Tutto il personale impiegato dall'azienda è assunto nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile, con una copertura pari al 100% sia nel 2024 sia nel 2025.

Per quanto riguarda i dipendenti diretti, nel 2025 la totalità del personale (100 dipendenti) risulta assunta con contratto a tempo indeterminato, mentre nel 2024 erano presenti 95 dipendenti a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato. Non risultano rapporti di apprendistato né tirocini in entrambi gli esercizi.

Questi dati evidenziano una forte stabilità occupazionale e un orientamento aziendale verso rapporti di lavoro di lungo periodo.

Turnover e dinamiche occupazionali

Nel corso del 2025, tra i dipendenti diretti si sono registrate 10 nuove assunzioni e 8 uscite, con un tasso di turnover pari al 7,82%, leggermente superiore al 7,03% rilevato nel 2024.

Nonostante la riduzione delle assunzioni rispetto all'anno precedente (13 nel 2024), il saldo occupazionale rimane positivo, contribuendo alla crescita complessiva dell'organico.

Per quanto riguarda i lavoratori in somministrazione, nel 2025 si registrano 7 nuove entrate e 7 uscite, a fronte di 11 ingressi e 2 uscite nel 2024. Il dato riflette una maggiore rotazione del personale somministrato rispetto all'anno precedente.

Inclusione e pari opportunità

L'azienda conferma il proprio impegno in materia di inclusione mantenendo costante il numero di lavoratori appartenenti alle categorie protette, pari a 6 unità sia nel 2024 sia nel 2025.

Politiche e Obiettivi – Gestione del Personale

Obiettivi di miglioramento – benessere organizzativo e flessibilità lavorativa (2026)

In coerenza con l'impegno aziendale volto a promuovere il benessere organizzativo, la conciliazione vita-lavoro e il miglioramento delle condizioni di lavoro, Errebi ha definito per il 2026 l'introduzione di misure di flessibilità lavorativa rivolte al personale impiegatizio.

In particolare, l'azienda prevede di implementare:

- forme di flessibilità oraria in ingresso e in uscita, al fine di agevolare la gestione dei tempi di vita e lavoro;
- modalità di lavoro agile (smart working) per le mansioni compatibili, con l'obiettivo di migliorare l'equilibrio tra esigenze operative e benessere dei dipendenti.

Tali iniziative saranno inizialmente applicate al personale impiegatizio, in considerazione della maggiore compatibilità delle attività svolte con modalità lavorative flessibili rispetto alle funzioni produttive.

KPI Previsionali

L'azienda ha definito i seguenti indicatori per monitorare l'implementazione delle misure di flessibilità nel corso del 2026:

- Numero di dipendenti coinvolti in forme di flessibilità lavorativa (oraria o smart working): target pari a 20 dipendenti;
- Percentuale di personale coinvolto sul totale della forza lavoro: circa 17,5% (20 su 114 dipendenti totali)
- Percentuale di personale impiegatizio coinvolto: obiettivo di coinvolgimento progressivo della popolazione impiegatizia compatibile con tali modalità.

L'introduzione di tali strumenti rappresenta un primo passo verso modelli organizzativi più flessibili e orientati al benessere, con l'obiettivo di migliorare nel tempo il livello di soddisfazione del personale e la capacità di attrazione e retention delle risorse qualificate.

Nel medio periodo, Errebi valuterà l'estensione di tali pratiche e l'introduzione di ulteriori indicatori, quali il livello di soddisfazione dei dipendenti e l'impatto sulla produttività.

6.3 Salute e Sicurezza sul Lavoro

La tutela della salute dei lavoratori e la sicurezza degli ambienti di lavoro risultano fattori essenziali per il benessere all'interno dell'azienda. Errebi si impegna con costanza nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali dei lavoratori, partendo ovviamente dal rispetto delle norme contenute all'interno del D.lgs. 81/2008.

Il sistema è supportato da un piano formativo continuo, rivolto a tutto il personale, volto a rafforzare la cultura della sicurezza e ad aumentare la consapevolezza dei rischi specifici legati alle mansioni svolte.

Infortuni sul Lavoro

La tabella sottostante riporta il numero e il tasso degli infortuni sul lavoro registrati durante l'ultimo biennio:

Infortuni sul lavoro	2024	2025
Numero totale di ore lavorate da tutti i dipendenti durante l'anno	171.761	162.542
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	4
Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali	4	100
Numero di decessi per infortuni o malattie professionali	0	0
Tasso di infortuni[2]	**1,16**	**4,90**

2 (il tasso di infortuni è calcolato come: numero di infortuni sul lavoro durante anno / numero totale di ore lavorate da tutti i dipendenti durante anno x 20.000)

6.4 Trattamento e Formazione

La creazione di condizioni di lavoro ottimali, attraverso un ambiente di lavoro proattivo, orientato alla diversità e all'inclusione, oltre alla formazione del personale, sono aspetti fondamentali per il benessere e lo sviluppo dei dipendenti, nonché per la crescita e il successo dell'Organizzazione.

La politica di retribuzione equa e competitiva non solo incentiva la produttività, ma contribuisce anche alla soddisfazione e alla fidelizzazione del personale.
Allo stesso tempo, investire nella formazione obbligatoria e facoltativa permette ai dipendenti di tutelarsi dai rischi sul lavoro, acquisire nuove competenze tecnico-professionali e migliorare quelle possedute, aumentando così la qualità del lavoro e il valore aggiunto per l'organizzazione.

Trattamento e Gestione del Personale

Il 100% del personale è coperto da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), assicurando così tutele normative e retributive uniformi.

Formazione

Attraverso l'erogazione della formazione obbligatoria e di quella specifica, Errebi mira a promuovere la crescita professionale e lo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti, garantendo al contempo competitività e avanguardia nel settore.

Nel corso del 2025, l'attività formativa interna si è concentrata sull'erogazione dei corsi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché sull'aggiornamento degli attestati previsti dalla normativa vigente.

A tali iniziative si sono affiancati percorsi di formazione linguistica in inglese rivolti al personale di back office, finalizzati al rafforzamento delle competenze comunicative in ambito professionale internazionale.

Sono stati inoltre organizzati corsi motivazionali dedicati ai responsabili di reparto, con l'obiettivo di sviluppare capacità di leadership, gestione dei team e miglioramento delle performance. Infine, l'offerta formativa è stata integrata da corsi e webinar specifici sulle tematiche EUDR e ESG, volti ad accrescere la consapevolezza sui requisiti normativi e sulle pratiche sostenibili.

Per il 2026, l'obiettivo sarà quello di introdurre un sistema di monitoraggio strutturato che consenta di rendicontare il numero medio di ore di formazione per dipendente, al fine di misurare in modo più puntuale l'impegno aziendale nello sviluppo delle competenze interne.

7.0 Tabella Riepilogativa KPI VSME

Dati Economici e Dimensionali

KPI	U.M.	2024	2025
Fatturato	€	39.492.849	38.161.512,59
Attivo patrimoniale	€	40.014.431	35.780.463,07
Personale totale (diretti + somministrati)	n.	111	114

Energia

KPI	U.M.	2024	2025
Gas naturale	MWh	763	1.044
Energia elettrica importata	MWh	1.448,25	1.444,15
Consumo energetico totale	MWh	2.211,25	2.488,15
Energia autoprodotta da fotovoltaico	% fabbisogno elettrico	n.d.	35%

Emissioni GHG

KPI	U.M.	2024	2025
Scope 1	tCO_2eq	274,08	317,02
Scope 2 (Location Based)	tCO_2eq	341,79	340,82
Scope 3	tCO_2eq	16.367,82	15.203,93
Emissioni totali	tCO_2eq	16.983,69	15.861,77
Intensità emissiva	kg CO_2e/€	0,43	0,42
Intensità energetica	kWh/€	0,056	0,065
Energia rinnovabile acquistata	%	100%	100%

Acqua

KPI	U.M.	2024	2025
Prelievo idrico totale	m^3	1.959	1.529

Rifiuti

KPI	U.M.	2024	2025
Rifiuti totali prodotti	t	1.049,95	1.079,80
Rifiuti non pericolosi a recupero	t	948,10	976,61
Rifiuti non pericolosi a smaltimento	t	93,48	90,22
Rifiuti pericolosi a recupero	t	6,65	12,97
Rifiuti pericolosi a smaltimento	t	1,72	0
Tasso recupero rifiuti non pericolosi	%	90%	91%
Tasso recupero rifiuti pericolosi	%	79%	100%

Materie Prime Sostenibili

KPI	U.M.	2024	2025
Carta certificata FSC	t	9.090	9.479
Variazione annua carta FSC	%	-	+4,3%

Personale

KPI	U.M.	2024	2025
Dipendenti diretti	n.	98	100
Lavoratori somministrati	n.	13	14
Totale occupati	n.	111	114
Uomini dipendenti	n.	65	70

Donne dipendenti	n.	33	30
Categorie protette	n.	6	6

Contratti

KPI	U.M.	2024	2025
Tempo indeterminato	n.	95	100
Tempo determinato	n.	3	0

Turnover

KPI	U.M.	2024	2025
Nuove assunzioni	n.	13	10
Uscite	n.	7	8
Tasso di turnover	%	7,03%	7,82%

Salute e Sicurezza

KPI	U.M.	2024	2025
Ore lavorate	ore	171.761	162.542
Infortuni registrabili	n.	1	4
Giornate perse	n.	4	100
Decessi	n.	0	0
Tasso di infortunio	indice	1,16	4,90

Rating ESG

KPI	U.M.	2024	2025
EcoVadis	punteggio	48	56
Synesgy	rating	B	B

KPI di Intensità ESG (calcolati)

KPI	U.M.	2024	2025
Emissioni/Fatturato	kg CO_2e/€	0,43	0,42
Energia/Fatturato	kWh/€	0,056	0,065
Acqua/Fatturato	litri/€	0,050	0,040
Rifiuti/Fatturato	kg/€	0,0266	0,0283
Emissioni per dipendente	tCO_2eq/addetto	153,0	139,1
Consumo energetico per dipendente	MWh/addetto	19,9	21,8

8.0 Il Contributo di Errebi agli SDGs

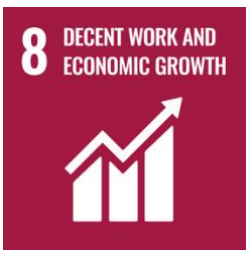
Le politiche e le iniziative intraprese da Errebi all'interno della dimensione ESG forniscono un chiaro apporto allo sviluppo sostenibile, per una crescita che tuteli l'ambiente e il benessere sociale, pur creando valore economico.

A questo proposito, l'azienda abbraccia i principi dell'Agenda ONU 2030, riconoscendo il proprio contributo al raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) presenti al suo interno.

Più in dettaglio, gli SDGs a cui Errebi contribuisce sono:



7.2: Raddoppiare entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia grazie all'ampliamento dell'impianto fotovoltaico.



8.4: Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea.

8.5: Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.



9.4: Migliorare entro il 2030 le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità.



10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.



12.2: Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.

12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.



13.1: Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.

13.2: Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.



16.5: Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme.

16.7: Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

errebi

rolling out solutions

Rotolificio Bergamasco s.r.l.
Via Giovanni Pascoli, 7/9 - 24020 Gorle (BG) Italy - Tel. +39 035 4237311 - Fax +39 035 4237302
Via S. Martino, 50/52 - 33030 Majano (UD) Italy - Tel. +39 0432 1655200 - Fax +39 0432 958893
www.errebi-srl.it - contattaci@errebi-srl.it
C.F. e P.IVA 00637160169 - Cod. Id. CEE IT 00637160169 - R.E.A. 160528
Iscrizione Registro Imprese 00637160169 - Capitale Sociale € 1.000.000 I.V.